



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Industria

OGGETTO: Art. 6 comma 7 della L. R. 6 del 24 aprile 2001.- Creazione di nuove infrastrutture e servizi nel settore della tecnologia delle informazioni e delle telecomunicazioni.- Procedura per l'utilizzo della somma di £. 30.000.000 (€15.493.706,97) UPB S09.011- Cap.09010-00.

L'Assessore dell'Industria riferisce che la Legge finanziaria regionale 2001, all'art. 6 comma 7, ha autorizzato per l'anno 2001 uno stanziamento pari a £. 30 Miliardi (€15.493.706,97) destinato alla realizzazione di nuove infrastrutture e servizi nel settore della tecnologia delle informazioni e delle telecomunicazioni, per la cui realizzazione è prevista la stipula di specifici Accordi di Programma ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000. Gli Accordi di Programma sono approvati con decreto del Presidente della Regione, previa delibera della Giunta regionale adottata su proposta dell'Assessore dell'Industria.

Si tratta di realizzare l'auspicata "continuità territoriale telematica" tra la Sardegna e la penisola attraverso la stesura di un cavo sottomarino e la realizzazione di un sistema di connessione a fibra ottica che consentano il trasporto dell'informazione all'interno e verso la penisola. Il progetto persegue l'obiettivo di rendere più competitivi i costi di connessione, di manutenzione e di realizzazione di nuove reti.

Per la realizzazione del progetto, l'Assessore ritiene che si possa procedere alla costituzione di un organismo dotato di personalità giuridica, atto al superamento delle problematiche finanziarie, tecniche ed amministrative. Si può quindi ipotizzare una "Società consortile per azioni" i cui soci, operatori del settore telematico tra loro associati, verranno vincolati, con un contratto di oneri, a cedere quote di capacità di trasporto ai soggetti che ne faranno richiesta a prezzi di costo.



Regione Autonoma della Sardegna **Assessorato dell'Industria**

L'ipotesi sopra descritta potrà quindi prevedere la costituzione di una società consortile per azioni senza fine di lucro tra gli operatori del settore e la Regione (partecipazione della Regione al capitale sociale fino al 49% e per un importo massimo di £. 30 miliardi) per la realizzazione delle opere e degli impianti utili alla realizzazione del collegamento telematico della Sardegna con la penisola e la costruzione dell'anello di diffusione regionale. La Regione successivamente potrà cedere le quote della propria partecipazione a prezzo di mercato ad altre imprese interessate. L'esecuzione delle opere sarà affidata con procedure di evidenza pubblica. Un protocollo d'intesa tra i soci della società consortile dovrà poi prevedere le modalità di attribuzione del "diritto d'uso" delle copie di fibre ottiche tra gli utilizzatori. Ai fini dell'attribuzione del diritto d'uso delle copie di fibre, sarà applicato un costo non superiore alla somma degli ammortamenti e delle manutenzioni, suddivisi proporzionalmente tra gli utilizzatori.

Lo Statuto della Società consortile dovrà inoltre rispettare il dettato dell'art.8 della L. R. 11/1995 che prevede la facoltà per l'Amministrazione regionale di nominare amministratori e sindaci in misura adeguata alla quota di partecipazione e stabilisce inoltre che la sottoscrizione di partecipazioni in altre società o la costituzione di società derivate sia subordinata all'assenso dell'azionista pubblico. L'intervento regionale così definito non appare in contrasto con le norme comunitarie in materia di concorrenza.

L'Assessore individua pertanto il seguente percorso procedurale:

1. Delibera di Giunta che individui le modalità di utilizzo dei 30 miliardi;
2. avviso sui giornali per acquisire le manifestazioni di interesse delle imprese;
3. stipula Protocollo d'Intesa tra le società che hanno manifestato interesse;
4. costituzione della Società consortile;
5. sottoscrizione del capitale sociale da parte della Regione;
6. appalto dei lavori da parte della società consortile con procedure di evidenza pubblica.



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Industria

Tutto ciò premesso l'Assessore dell'Industria propone che il percorso procedurale anzidetto venga approvato dalla Giunta regionale.

La Giunta Regionale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore Generale ai sensi dell'art.24 della L.R. 13.11.1998, n. 31, valutata la proposta dell'Assessore, nell'accogliere la stessa

DELIBERA

- di approvare il percorso procedurale per l'utilizzo dello stanziamento di £. 30 miliardi (€15.493.706,97), previsto dall'art.6, comma 7, della L. R. 6/2001;
- di autorizzare, nelle more dell'attuazione del procedimento di cui sopra, l'impegno della relativa somma stanziata sul cap.098010-00 – UPB S09.011, dello stato di previsione della spesa dell'Assessorato dell' Industria.